

COMUNE DI PERUGIA  
U.O. SERVIZI ALLE IMPRESE  
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER SUBINGRESSO, SENZA MODIFICHE, IN ATTIVITA' DI SALA GIOCHI**

art. 86 T.U.L.P.S. n. 773/31 - Regolamento comunale per i giochi leciti approvato con atto C.C. n. 179 del 12/09/2005 e modificato con atti C.C. n. 126 del 26/11/2018 e n. 126 del 26/11/2018

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ ( ) Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_  
in qualità di:

**titolare dell'impresa individuale** \_\_\_\_\_  
partita iva (se già iscritta) \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_  
n. iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**legale rappresentante della società** \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
partita IVA (se diversa dal codice fiscale) \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_  
n. iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

1) *(Barrare e compilare la voce che interessa)*

con atto pubblico redatto dal notaio \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
di compravendita/affitto/altro (specificare) \_\_\_\_\_

con scrittura privata autenticata in data \_\_\_\_\_ dal notaio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ registrata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
di compravendita/affitto/altro (specificare) \_\_\_\_\_

per successione

ha acquisito l'azienda di cui era titolare il sig. \_\_\_\_\_ in proprio/in qualità di legale rappresentante della società \_\_\_\_\_, avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di **SALA GIOCHI** nel locale sito in Perugia, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ superficie complessiva mq. \_\_\_\_\_ superficie utile per l'attività mq. \_\_\_\_\_ capienza complessiva n. \_\_\_\_\_ persone, di cui all'autorizzazione amministrativa n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di Perugia in data \_\_\_\_\_;

- 2) non ha apportato alcuna modifica agli elementi strutturali (locali, impianti, arredi, ecc...) e gestionali (n. e tipologia giochi, prescrizioni, ecc..) dell'attività medesima rispetto alla titolarità precedente, come da dichiarazione che segue

### CHIEDE

**il rilascio**, a seguito di **subingresso**, dell'autorizzazione amministrativa di cui all'art. 86 del T.U.L.P.S. n. 773/31 e **comunica la continuazione provvisoria dell'attività di sala giochi** di cui sopra fino all'ottenimento del suddetto titolo, a partire dal \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

### DICHIARA

- **che** nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli articoli 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/3131 e dall'art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019 (1);
- **che** nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs.06/09/2011 e s.m.i. (Codice antimafia);
- **di avere** la piena disponibilità del locale, a titolo di \_\_\_\_\_;
- **di non aver** apportato modifiche alle strutture, alle superfici, alla capienza, agli impianti e agli arredi del locale rispetto alla precedente titolarità;
- **di non aver modificato** il numero e la tipologia dei giochi rispetto alla precedente titolarità, che risultano essere:
  - n. \_\_\_\_\_ apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. (*apparecchi con vincita in denaro - collegati in rete - detti anche "New Slot" o "AWP". Devono essere dotati di nulla osta di distribuzione e di esercizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*);
  - n. \_\_\_\_\_ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) del T.U.L.P.S. (*apparecchi da intrattenimento privi di monitor che erogano premi consistenti in piccolo oggettistica. Devono essere dotati di nulla osta di distribuzione e di esercizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Es. gru meccaniche*) del tipo \_\_\_\_\_;
  - n. \_\_\_\_\_ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c) del T.U.L.P.S. (*apparecchi basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che non distribuiscono premi, noti come "videogiochi". Devono essere dotati di nulla osta di distribuzione e di esercizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*);
  - n. \_\_\_\_\_ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c-bis ) del T.U.L.P.S. (*apparecchi meccanici ed elettromeccanici attivabili con moneta, con gettone ovvero con altri strumenti elettronici di pagamento e che possono distribuire tagliandi direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita*);

n. \_\_\_\_\_ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c- ter ) del T.U.L.P.S.(*apparecchi meccanici ed elettromeccanici, per i quali l'accesso al gioco è regolato senza introduzione di denaro ma con utilizzo a tempo o a scopo. Es. gioco elettromeccanico dei dardi, calciobalilla, biliardo, ecc...*) del tipo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

altri giochi leciti (*mazzi di carte, giochi di società (scacchi, dama, ecc...), giochi da tavolo, ping pong, ecc.....*), del tipo: \_\_\_\_\_

- **di** non aver modificato l'impianto acustico esistente, per il quale il competente ufficio comunale ha espresso parere favorevole prot . n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di rispettare i limiti di rumorosità previsti dalla vigente normativa in materia di tutela dall'inquinamento acustico;
- **che** il locale è dotato di documentazione di prevenzione incendi in corso di validità, come risulta da (*barrare e compilare la fattispecie che ricorre*):
  - C.P.I. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - S.C.I.A. antincendio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio prot. n. \_\_\_\_\_ | del \_\_\_\_\_;

e di avere presentato dichiarazione per voltura in riferimento alla pratica di prevenzione incendi presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(*compilare solo in caso di capienza del locale superiore a cento persone o di superficie lorda del locale superiore a 200 mq*);

- **di** esercitare l'attività nel rispetto delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico- sanitarie e di quelle relative alla destinazione d'uso dei locali;
- **di** rispettare la capienza massima del locale pari a n. \_\_\_\_\_ persone;
- **di** esercitare l'attività nell'ambito della seguinte fascia oraria, fissata dal vigente regolamento comunale per i giochi leciti: dalle ore 10.00 antimeridiane alle ore 01.00 del giorno successivo, fatte salve eventuali limitazioni orarie che dovessero essere stabilite con apposita ordinanza per gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. n. 773/31;
- **di** rispettare le seguenti prescrizioni nello svolgimento dell'attività:
  - E' vietato installare ed usare apparecchi per il gioco di azzardo.
  - Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS devono essere collocati in aree separate della sala, perimetrate e segnalate.
  - E' vietato l'uso di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS ai minori di anni 18. Sono vietati, altresì, ai minori di anni 18 l'ingresso e la permanenza nelle aree ove sono installati i suddetti apparecchi. Il gestore della sala giochi è tenuto ad assicurare il rispetto del divieto anche mediante richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento valido.
  - E' vietato l'uso degli altri apparecchi e congegni da gioco ai minori di anni 16.
  - Gli apparecchi da gioco devono rispondere ai requisiti di legge e alle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici nonché alle prescrizioni impartite dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
  - Nella sala giochi **devono essere esposti in luogo ben visibile al pubblico**: 1) la tabella dei giochi proibiti predisposta dal Questore e vidimata dal Comune 2) l'autorizzazione per la sala giochi 3) i regolamenti e le tabelle delle tariffe di ciascun gioco 4) un cartello recante i divieti relativi all'utilizzo di apparecchi da gioco. Il divieto di utilizzo degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. deve essere segnalato anche all'esterno di ciascun apparecchio o chiaramente visibile nel video dell'apparecchio stesso prima dell'avvio di ogni singola partita.

**La Tabella dei giochi proibiti** può essere ritirata presso l'Ufficio Polizia Amministrativa ubicato in Piazza Morlacchi 23, negli orari di apertura al pubblico, oppure può essere scaricata dal sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Modulistica" – "Attività Produttive" - "Polizia Amministrativa" – "Sale giochi".

- All'ingresso e all'interno dei locali inoltre **deve essere esposto il materiale informativo sui rischi correlati al gioco d'azzardo** e sui servizi di assistenza alle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico, **predisposto dalla Regione Umbria in collaborazione con la U.S.L. Umbria**, secondo le modalità indicate nell'Allegato "A" alla deliberazione della G.R. n. 347 del 16 aprile 2018.  
Il materiale informativo può essere reperito, in forma cartacea, fino ad esaurimento delle scorte, presso i servizi sanitari delle Aziende USL dedicati al trattamento del gioco d'azzardo patologico e presso le Associazioni di categoria, oppure può essere scaricato dai siti delle Aziende ASL o dal sito istituzionale della Regione Umbria link : <http://www.regione.umbria.it/salute/dipendenze/numero-verde-gioco-d-azzardo-patologico>.
- I gestori delle sale giochi in cui sono installati apparecchi da gioco con vincite in denaro di cui all'art. 110, c. 6 del TULPS e il personale ivi operante devono **obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico e alla conoscenza generale della normativa in materia di gioco lecito**, secondo le modalità stabilite nell'Allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 del 10 ottobre 2016.
- Per l'effettivo esercizio dell'attività, oltre al possesso dell'autorizzazione comunale, il gestore della sala giochi con presenza di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. **deve iscriversi nell'Elenco dei soggetti che svolgono attività in materia di apparecchi da intrattenimento (RIES) presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.**
- L'installazione nella sala di apparecchi da gioco con vincite in denaro del tipo VLT è soggetta ad apposita licenza del Questore.

*(Compilare la parte seguente solo in caso di delega della gestione della sala giochi ad altro soggetto)*

DICHIARA, inoltre, di nominare quale proprio rappresentante di gestione il sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
che ha accettato l'incarico.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### **Documenti da allegare alla presente:**

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso di soggiorno o altra documentazione equivalente, in corso di validità*);
2. autocertificazioni antimafia dei soggetti responsabili della società, corredate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, come da ALLEGATO A;
3. fotocopia della scrittura privata registrata o dell'atto pubblico registrato o in corso di registrazione di acquisto, affitto, donazione, ecc... dell'azienda (*in caso di subingresso per atto tra vivi*);
4. fotocopia della denuncia di successione o atto notorio, ricevuto da notaio, da cui risultino gli eredi e copia della rinuncia, a norma di legge, degli altri eventuali eredi (*in caso di subingresso per causa di morte*);
5. autorizzazione originale del cedente o del defunto;
6. dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del rappresentante di gestione, come da ALLEGATO B (*solo in caso di nomina del rappresentante di gestione*);
7. copia della dichiarazione per voltura pratica di prevenzione incendi presentata al Comando Provinciale VV.F di Perugia (*in caso di capienza del locale superiore a cento persone o di superficie lorda del locale superiore a 200mq.*).

## NOTA

- (1) Ai sensi dell'art 11 T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia devono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate qualora nei confronti del richiedente si accerti l'assenza del requisito di buona condotta oppure qualora lo stesso abbia riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità. Ai sensi dell'art. 92 T.U.L.P.S. le autorizzazioni di esercizio pubblico non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti. Ai sensi dell'art. 131 del T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019, non possono essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico, operatori economici che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali secondo quanto previsto dall'articolo 80, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

## AVVERTENZE

- Copia della presente, con apposto il timbro di ricezione del Comune o corredata di ricevuta di accettazione della raccomandata a.r. o di avvenuta consegna PEC, deve essere conservata presso il locale, in quanto costituisce il titolo abilitativo all'esercizio dell'attività fino al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 86 del T.U.L.P.S. n. 773/31.
- La variazione della superficie della sala giochi, il trasferimento di sede, la variazione del numero e della tipologia degli apparecchi da gioco, il mutamento della titolarità della sala giochi sono subordinati a preventiva autorizzazione comunale.  
La cessazione dell'attività deve essere comunicata al Comune entro 30 giorni.  
La sostituzione di un apparecchio da gioco nell'ambito della stessa tipologia può essere effettuata senza darne preventiva comunicazione al Comune, a condizione che l'apparecchio sia conforme alle vigenti disposizioni di legge.
- Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere presentata apposita S.C.I.A. al Comune (per informazioni Ufficio Pubblico Esercizi - tel 075/5772210-2410-2411) e dovranno essere rispettate le seguenti condizioni: a) la superficie di somministrazione non deve superare un quarto della superficie utile dei locali; b) l'attività di somministrazione deve essere svolta unicamente negli orari stabiliti per l'erogazione del gioco; c) l'accesso all'area di somministrazione deve avvenire dal medesimo ingresso di accesso alla sala giochi e l'area di somministrazione non deve essere situata immediatamente dopo aver varcato l'ingresso nel locale; d) nell'insegna di esercizio deve risultare chiaramente la destinazione principale dell'attività di gioco e l'eventuale riferimento all'attività di somministrazione non deve risultare autonomo rispetto all'attività di gioco.
- Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese

anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

La presente istanza può essere consegnata a mano all'Ufficio Polizia Amministrativa, ubicato in Piazza Morlacchi n. 23, presso Palazzo Grossi, negli orari di apertura al pubblico, oppure inviata mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Perugia, U.O. Servizi alle Imprese, Ufficio Polizia Amministrativa, Piazza Morlacchi n. 23, 06123 Perugia o a mezzo PEC all'indirizzo: [suape@pec.comune.perugia.it](mailto:suape@pec.comune.perugia.it)

In quest'ultimo caso dovrà comunque essere consegnata all'Ufficio Polizia Amministrativa l'originale dell'autorizzazione amministrativa del precedente gestore della sala giochi.

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA  
ai sensi dell'art. 89 del D.L.gs. n. 159/2011 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della  
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i..

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata insieme alla fotocopia**, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

La dichiarazione antimafia deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., dai seguenti soggetti :

- per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;
- per le associazioni: dal legale rappresentante;
- per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore a 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico.
- per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
- per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
- per le società di cui all'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità sopra indicate;
- per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
- per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria,: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza, di direzione dell'impresa.

**Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo**, la dichiarazione antimafia deve essere resa anche dai membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese con il presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI RAPPRESENTANTE DI GESTIONE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  
 recapito telefonico \_\_\_\_\_ **ACCETTA** di rappresentare il sig./la sig.ra  
 \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di titolare della ditta/legale  
 rappresentante della società \_\_\_\_\_  
 nell'esercizio dell'attività di SALA GIOCHI ubicata in Perugia, Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ .

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

## D I C H I A R A

che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/31 e dall'art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019 **(1)** né le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice antimafia).

**Si allega:** fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso o della carta di soggiorno).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## N O T A

- 1) Ai sensi dell'art 11 T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione 2) a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità. Ai Ai sensi dell'**art. 92 del T.U.L.P.S.** la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per Ai sensi dell'art. **131** del T.U.L.P.S. inoltre le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019, non possono essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico, operatori economici che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali secondo quanto previsto dall'articolo 80, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

#### AVVERTENZA

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante, oltre all'applicazione delle sanzioni penali, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_